

Lavoro, ok al Fondo Bilaterale di Solidarietà per il settore ambientale

mercoledì 23 Giugno 2021 - 07:53



ROMA (ITALPRESS) – Con il via libera dell’Inps alla contribuzione da parte delle aziende, diventa operativo il Fondo Bilaterale di Solidarietà per il sostegno del reddito del personale del settore dei servizi ambientali. Uno strumento nel quale le Fonti istitutive sia di parte datoriale (Utilitalia, Confindustria Cisambiente, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci-Servizi e Fise Assoambiente) sia di parte sindacale (FP CGIL, FIT CISL, Uiltrasporti e FIADEL) ripongono “grande fiducia per la gestione del ricambio generazionale nelle aziende, soprattutto a sostegno dei lavoratori inidonei, e per l’avvio dei necessari progetti di riqualificazione professionale degli operatori, tenendo conto anche dell’ammodernamento tecnologico e della transizione digitale ed ecologica”.

Il Fondo è stato istituito nell’ambito della contrattazione nazionale che riguarda i lavoratori dei servizi ambientali delle aziende associate a Utilitalia, Confindustria Cisambiente, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci-Servizi e Fise Assoambiente: si tratta di un comparto rilevante dei servizi pubblici, del quale fanno parte oltre 100.000 lavoratori, così come evidenziato dal Ministero del lavoro. I rappresentanti delle Fonti istitutive presenti nel Comitato Amministratore presso l’INPS contano di approvare i primi progetti entro il prossimo autunno.
(ITALPRESS).



Istituito nell'ambito della contrattazione nazionale che riguarda i lavoratori dei servizi ambientali occupati presso le imprese associate a Utilitalia, Confindustria Cisambiente, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci-Servizi e Fise Assoambiente

Al via il **Fondo Bilaterale di Solidarietà** per il sostegno del reddito del personale del settore dei servizi ambientali. Con l'ok dell'Inps diventa operativo lo strumento voluto dalle principali associazioni datoriali (Utilitalia, Confindustria Cisambiente, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci-Servizi e Fise Assoambiente) e sigle sindacali (FP CGIL, FIT CISL, Ultrasporti e FIADEL) per "la gestione del ricambio generazionale nelle aziende, soprattutto a sostegno dei lavoratori inidonei, e per l'avvio dei necessari progetti di riqualificazione professionale degli operatori, tenendo conto anche dell'ammodernamento tecnologico e della transizione digitale ed ecologica".

Il Fondo è stato istituito nell'ambito della contrattazione nazionale che riguarda i lavoratori dei servizi ambientali delle aziende associate a Utilitalia, Confindustria Cisambiente, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci-Servizi e Fise Assoambiente: si tratta di un comparto rilevante dei servizi pubblici, del quale fanno parte oltre 100.000 lavoratori, così come evidenziato dal Ministero del lavoro. I rappresentanti delle Fonti istitutive presenti nel Comitato Amministratore presso l'INPS contano di approvare i primi progetti entro il prossimo autunno.



IN EVIDENZA mercoledì 23 giugno 2021

VIA LIBERA AL FONDO BILATERALE DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE AMBIENTALE

Istituito nell'ambito della contrattazione nazionale che riguarda i lavoratori dei servizi ambientali occupati presso le imprese associate a Utilitalia, Confindustria Cisambiente, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci-Servizi e Fise Assoambiente.

Con il via libera dell'Inps alla contribuzione da parte delle aziende, diventa operativo il **Fondo Bilaterale di Solidarietà** per il sostegno del reddito del personale del settore dei servizi ambientali. Uno strumento nel quale le Fonti istitutive sia di parte datoriale (**Utilitalia, Confindustria Cisambiente, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci-Servizi e Fise Assoambiente**) sia di parte sindacale (**FP CGIL, FIT CISL, Uiltrasporti e FIADEL**) ripongono "grande fiducia per la gestione del ricambio generazionale nelle aziende, soprattutto a sostegno dei lavoratori inidonei, e per l'avvio dei necessari progetti di riqualificazione professionale degli operatori, tenendo conto anche dell'ammodernamento tecnologico e della transizione digitale ed ecologica".

Il Fondo è stato istituito nell'ambito della contrattazione nazionale che riguarda i lavoratori dei servizi ambientali delle aziende associate a Utilitalia, Confindustria Cisambiente, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci-Servizi e Fise Assoambiente: si tratta di un comparto rilevante dei servizi pubblici, del quale fanno parte oltre 100.000 lavoratori, così come evidenziato dal Ministero del lavoro. I rappresentanti delle Fonti istitutive presenti nel Comitato Amministratore presso l'INPS contano di approvare i primi progetti entro il prossimo autunno.

Lavoro, via libera al Fondo Bilaterale di Solidarietà per il settore ambientale

[22 Giugno 2021]

Con il via libera dell'Inps alla contribuzione da parte delle aziende, diventa operativo il Fondo Bilaterale di Solidarietà per il sostegno del reddito del personale del settore dei servizi ambientali. Uno strumento nel quale le Fonti istitutive sia di parte datoriale (Utilitalia, Confindustria Cisambiente, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci-Servizi e Fise Assoambiente) sia di parte sindacale (FP CGIL, FIT Cisl, Uiltrasporti e FIADEL) ripongono "grande fiducia per la gestione del ricambio generazionale nelle aziende, soprattutto a sostegno dei lavoratori inidonei, e per l'avvio dei necessari progetti di riqualificazione professionale degli operatori, tenendo conto anche dell'ammodernamento tecnologico e della transizione digitale ed ecologica". Il Fondo è stato istituito nell'ambito della contrattazione nazionale che riguarda i lavoratori dei servizi ambientali delle aziende associate a Utilitalia, Confindustria Cisambiente, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci-Servizi e Fise Assoambiente: si tratta di un comparto rilevante dei servizi pubblici, del quale fanno parte oltre 100.000 lavoratori, così come evidenziato dal Ministero del lavoro. I rappresentanti delle Fonti istitutive presenti nel Comitato Amministratore presso l'INPS contano di approvare i primi progetti entro il prossimo autunno.

Lavoro, ok al Fondo Bilaterale di Solidarietà per il settore ambientale

Con il via libera dell'Inps alla contribuzione da parte delle aziende, diventa operativo il Fondo Bilaterale di Solidarietà per il sostegno del reddito del personale del settore dei servizi ambientali. Uno strumento nel quale le Fonti istitutive sia di parte datoriale (Utilitalia, Confindustria Cisambiente, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci-Servizi e Fise Assoambiente) sia di parte sindacale (FP CGIL, FIT CISL, Uiltrasporti e FIADEL) ripongono "grande fiducia per la gestione del ricambio generazionale nelle aziende, soprattutto a sostegno dei lavoratori inidonei, e per l'avvio dei necessari progetti di riqualificazione professionale degli operatori, tenendo conto anche dell'ammodernamento tecnologico e della transizione digitale ed ecologica". Il Fondo è stato istituito nell'ambito della contrattazione nazionale che riguarda i lavoratori dei servizi ambientali delle aziende associate a Utilitalia, Confindustria Cisambiente, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci-Servizi e Fise Assoambiente: si tratta di un comparto rilevante dei servizi pubblici, del quale fanno parte oltre 100.000 lavoratori, così come evidenziato dal Ministero del lavoro. I rappresentanti delle Fonti istitutive presenti nel Comitato Amministratore presso l'INPS contano di approvare i primi progetti entro il prossimo autunno. (ITALPRESS).

sat/fsc/com 22-Giu-21 13:12

Inps, Fondo di solidarietà per il settore ambientale

Entro il prossimo autunno l'approvazione dei primi progetti

È ufficialmente operativo il Fondo Bilaterale di Solidarietà per il sostegno del reddito del personale del settore dei servizi ambientali, istituito nell'ambito della contrattazione nazionale che coinvolge i lavoratori impiegati presso le aziende associate a Utilitalia, Confindustria Cisambiente, Legagoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci-Servizi e Fise Assoambiente. L'Inps ha dato il via libera alla contribuzione da parte delle aziende, attivando così un importante strumento finalizzato ad accompagnare le aziende e i lavoratori nella transizione energetica e supportando un comparto rilevante dei servizi pubblici, del quale fanno parte oltre 100.000 lavoratori, come sottolineato dal ministero del Lavoro.

Sia le associazioni che i sindacati coinvolti (Fp Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Fiadel) ripongono grande fiducia nel Fondo: “per la gestione del ricambio generazionale nelle aziende, soprattutto a sostegno dei lavoratori inidonei, e per l'avvio dei necessari progetti di riqualificazione professionale degli operatori, tenendo conto anche dell'ammodernamento tecnologico e della transizione digitale ed ecologica”, rendono noto con un comunicato congiunto.

L'auspicio dei rappresentanti delle Fonti istitutive del fondo presenti nel Comitato Amministratore presso l'Inps è di approvare i primi progetti entro il prossimo autunno.

© **Riproduzione riservata**